

LA MIA BABELE



di CORRADO AUGIAS

L'INNAMORAMENTO È UN MISTERO, PAROLA DI 83 RICERCATORI

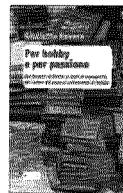
Abbiamo dentro la testa 900 centimetri cubi di materia cerebrale che ci permette di fare ciò che facciamo e, soprattutto, di essere ciò che siamo. È il cervello, bellezza, verrebbe da dire parafrasando una famosa battuta. Sul suo funzionamento, capacità, possibilità, estensione, esce per Einaudi-Stile libero un libro molto coinvolgente anche per il modo in cui è strutturato: Essere intelligenti è una malattia? Curato da François-Xavier Alario, il libro nasce in Francia promosso dall'istituto di ricerca Scienze del cervello e della Cognizione di Marsiglia. Sono state raccolte le domande più frequenti che ci si pone (che tutti ci poniamo) sul cervello e ben ottantatre ricercatori hanno scritto brevi risposte fornendo i più recenti dati al riguardo. Per esempio: «La depressione si può guarire?», «Tutti gli animali hanno un cervello?», «Il cellulare rende ciechi?» e via dicendo. Prendo due delle domande, lontane tra loro, che compaiono con molta frequenza nelle cronache e nei dibatti. La prima è: «Cosa fa il cervello durante il coma cerebrale?». I pazienti in coma hanno perso coscienza, il coma può condurre al decesso; da qualche tempo però esiste anche la cosiddetta «morte cerebrale» dove il cervello non presenta più segni d'attività. Dal coma ci si può risvegliare ma in una strana forma detta «stato vegetativo» (risveglio senza coscienza).

La voce analizza queste diverse fasi arrivando all'inquietante conclusione che «tra i pazienti clinicamente in stato vegetativo, l'assenza di coscienza è, in qualche raro caso, solo apparente». Passo alla seconda voce su una variante decisamente lontana: «Perché ci si innamora?».

ESSERE INTELLIGENTI È UNA MALATTIA?
a cura di François-Xavier Alario
 EINAUDI
 pp. 347 euro 18,50
 Traduzione di Camilla Testi

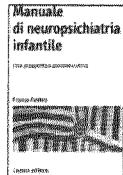
Interessante la suddivisione del processo in varie fasi. La prima è «il desiderio». La scintilla che dà l'avvio è in poche parole la spinta vitale verso l'accoppiamento per la prosecuzione della specie. Entrano in ballo molecole inodori e blocco dei circuiti cerebrali del giudizio e della critica. Dell'essere desiderato si considerano insomma solo gli aspetti positivi.

Tralascio le relative aree cerebrali stimolate; nella seconda fase, «l'attaccamento», agiscono altri due ormoni, ossitocina e vasoressina «che favoriscono investimento coniugale e genitoriale e la dedizione di coppia». Capito tutto questo, e molto altro, resta - conclude la voce - che l'attrazione tra due eseri, al fondo, è ancora un mistero.



**PER HOBBY
E PER PASSIONE**
Giulietta Rovera
MANNI
pp. 210 euro 18

È INCREDIBILE QUANTE
CONSIDERAZIONI SI POSSANO
FARE PARTENDO DALLA PASSIONE (MANIA?)
DEGLI HOBBIES. IN PARTICOLARE
DEL COLLEZIONISMO: OROLOGI, BAMBOLE,
SOLDATINI, ARREDAMENTO, FRANCOBOLLI,
LIBRI ANTICHI, TAPPETI, PALLE DI VETRO E
L'ELENCO POTREBBE CONTINUARE. L'AUTRICE
RICOSTRUISCHE LA STORIA E LE DIMENSIONI
DEL FENOMENO, RIESCE A FAR CONFESSARE
AD ALCUNI CELEBRI COLLEZIONISTI
CONTEMPORANEI LE LORO SEGRETE PASSIONI.



**MANUALE
DI NEUROPSICHIATRIA
INFANTILE**
Franco Fabbro
CAROCCI
pp. 285 euro 29

IL TITOLO SUONA
PROFESSIONALE, IN REALTÀ
IL MANUALE, AD USO DI EDUCATORI, MEDICI
E GENITORI, ESPONE CON ESEMPLARE
CHIARIZZA LE PRINCIPALI MALATTIE
PSICHiatriche DELL'ETÀ EVOLUTIVA. CHIARISCE
NELL'ORDINE: I CONCETTI FONDAMENTALI,
GLI STRUMENTI PER UNA DIAGNOSI NEL CASO
DI DISABILITÀ COGNITIVE, I PIÙ IMPORTANTI
DISTURBI NEUROLOGICI. NELL'ULTIMA PARTE
I PRINCIPALI INTERVENTI RIABILITATIVI
COMPRESI QUELLI FARMACOLOGICI.

